

# CORRIERE TRIESTINO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 28 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

## La partenza di Horthy per l'Italia

### La popolazione di Budapest saluta con un'entusiastica manifestazione il Reggente e inneggia all'Ungheria e all'Italia

## Una Missione Reale incontro all'Illustre Ospite

BUDAPEST, 23 novembre. S. A. S. Il Reggente d'Ungheria e la corte sono partiti per l'Italia. Su tutto il lungo percorso dal Palazzo Reale di Buda sino alla stazione ferroviaria dell'Est, una folla densissima ha acclamato il Capo dello Stato con entusiastiche grida di «E viva l'Ungheria», «E viva l'Italia». Alla stazione erano presenti tutti i membri del Governo, i funzionari delle Legazioni d'Italia e d'Austria al completo, l'incaricato d'Affari della Nunziatura apostolica.

### Il saluto del Governo jugoslavo a Horthy

KOLORIBA, 23 novembre. Il treno speciale con il quale il Reggente Horthy si reca in Italia, è giunto a Koloriba, stazione di frontiera jugoslava alle ore 20.20. Durante la breve sosta è salito sul treno il Bano di Zagabria, che è stato ricevuto dal Reggente, alla presenza del Capo del Governo ungherese Daranyi e del Ministro degli Esteri, Kanya. Il Bano ha portato al Reggente il saluto del Governo.

### Il primo saluto dell'Italia al Reggente d'Ungheria

ROMA, 23 novembre. Il Capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, Conte Senni, è partito per la frontiera, per recare il primo saluto dell'Italia al Reggente Horthy. Alle ore 14.15 sono anche partiti da Roma i Ministri d'Ungheria ed il Quirinale a presso la S. Seda, che saliranno sul treno speciale che condurrà a Roma gli ospiti, alla stazione di Bologna, mentre a Firenze essi saranno ricevuti da una missione reale, partita oggi alle 13.15 e composta dal Capo del cerimoniale di Corte, dall'aiutante di campo di S.M. il Re Imperatore, dame e gentiluomini di Corte.

La missione reale accompagnerà gli ospiti sino a Roma.

### Le manifestazioni in onore del Reggente saranno radiotrasmesse

ROMA, 23 novembre. In occasione della visita a Roma di S. A. S. il Reggente d'Ungheria, Amm. Horthy, l'Eiar trasmetterà da tutte le stazioni del Regno la radiocronaca delle seguenti manifestazioni: 24 novembre, ore 15.40, dalla stazione Termini o della piazza del Quirinale radiocronaca dell'arrivo del Reggente, ore 10.15 dalla rivista militare. 23 novembre, ore 10.30, da Napoli, radiocronaca della grande rivista navale. 27 novembre, ore 21, dal teatro reale dell'opera radiocronaca della serata di gala e trasmissione dell'opera «Otello» di O. Verdi. Inoltre, la sera del 23, sarà trasmesso un grande concerto di musica ungherese. Tutto lo prodotto manifestazioni saranno ritrasmesse anche in Ungheria.

### Fogli di disposizioni

### Le norme del Segretario del Partito per i prezzi dell'olio d'oliva

ROMA, 23 novembre. Il foglio di disposizioni del Segretario del P. N. F., N. 680 in data odierna recita: «I Segretari federali per la disciplina del commercio dell'olio d'oliva dovranno attenersi alle seguenti norme: 1) I prezzi di vendita di ogni specie di olio d'oliva, sia quello di prima mano, sia quello di seconda mano, filtrato, franco vagone, partenza stazioni, non produttivo e prevalentemente esportatrici (Puglia, Lucania, Calabria); 2) I prezzi al produttore per merce nuda non filtrata e franco franco saranno quelli del telegramma N. 29 meno le spese di raccolta di filtraggio (0,12) e di trasporto sino a stazione o partenza che il Comitato interadicaletale di Bari ha accertato in lire 30 a quintale come massima deduzione; 3) I prezzi di detti oli di oliva di precisione nelle altre Province produttive non sono esportatrici saranno maggiorati nella misura indicata nella annessa tabella e riferiti per franco vagone, partenza e per merce nuda filtrata. Le stesse maggiorazioni sono concesse al produttore che praticherà per franco franco il prezzo così maggiorato, meno le spese di raccolta, di trasporto sino alla stazione o partenza e di filtraggio ove questa operazione sia necessaria. La detta maggiorazione a stata concessa per incoraggiare l'olivicultura e per evitare inutili spostamenti del prodotto dalle Province la cui produzione risulta insufficiente al fabbisogno locale; 4) A partire dall'entrata in vigore del nuovo prezzo al dettaglio la

vendita dell'olio di oliva dovrà essere riferita in tutto il Regno alla unità misura litro; 5) I prezzi che i grossisti dovranno praticare ai dettaglianti di ciascuna zona sono quelli della annessa tabella. Tali prezzi sono per franco stazione arrivo, pagamento a 45-60 giorni e contanti con sconto 1 per cento costo fusto e nolo e ritorno bidone da fatturarsi a parte; 6) I Segretari federali ordineranno nei vari centri dipendenti delle ispezioni periodiche per accertare la rispondenza per ogni tipo di vendita tra prezzo e grado di acidità, nonché tra prezzo e qualità di olio soprattutto di quelli micciati; 7) I prezzi al dettaglio degli olii micciati A B dove questi siano consumati non micciati, non potranno in alcun caso superare rispettivamente quelli fissati per l'olio di oliva; Con lo stesso «Foglio», il Segretario del Partito comunica che tra la Confederazione fascista dell'agricoltura e la Federazione dei lavoratori dell'agricoltura è stato stipulato nel Palazzo del Littorio il seguente accordo: Fermo restando il contenuto del contratto collettivo di lavoro per gli addetti al taglio o alla raccolta del riso in via straordinaria o convenzionale ed è stabilita di fissare in lire 20.80 il salario giornaliero da corrispondersi ai lavoratori forestieri per ogni giornata di lavoro effettuata, per i lavoratori locali verrà mantenuta la

stessa corresponsione praticata nelle singole Province nel decorso anno 1935.

### Offerte al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 23 novembre. Il Duce ha ricevuto dal sig. Arturo Accol, di Roma, ex-cittadino ungherese, una offerta di lire 20.000. Il Duce ha destinato la somma all'E.O.A. di Roma. Il Duce ha ricevuto dalla comunità israelita di Venezia 60.000 lire, quale offerta per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce aderendo al desiderio espresso dall'offerente, ha destinato la somma all'E.O.A. di Venezia. Il Duce ha ricevuto dalla S.A. Cartiera italiana, con sede in Torino, lire 60.000 quale offerta per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, aderendo al desiderio espresso dall'offerente, ha destinato la somma al Dopolavoro aziendale della cartiera stessa, in Serravalle Sesia. Il Duce ha ricevuto lire 15.000 dal Fascista Ferdinando Pisani, ugentino di cambio a Milano, quale offerta per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce, aderendo al desiderio dell'offerente, ha assegnato lire 5.000 all'E.O.A. del gruppo Scimita Agnello o lire 10.000 al Comitato provinciale dell'O.N.B. di Milano.

### Riccardo Strauss ricevuto dal Duce

ROMA, 23 novembre. Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Maestro Riccardo Strauss, che ha intrattenuto un cordiale colloquio. Il Duce ha ricevuto il signor VIII. Hays, presidente della Motion Picture Producers and Distributors of America and Quirinale si è intrattenuto su questioni inerenti la cinematografia.

### Il Preside della Provincia di Roma ricevuto dal Sovrano

ROMA, 23 novembre. Il Preside della Provincia di Roma, Don Giugiacomo Borghese, è stato ricevuto, in udienza privata da S.M. il Re Imperatore che, gradito l'omaggio, ha intrattenuto il preside su argomenti interessanti la provincia.

### Delbos riceve l'Ambasciatore sovietico a Parigi

PARIGI, 23 novembre. Il Ministro degli Affari Esteri ha ricevuto, questo pomeriggio, l'Ambasciatore dei Sovieti.

## LE DICHIARAZIONI DI EDEN AI COMUNI

## L'Inghilterra non riconosce i diritti dei belligeranti ai Governi nazionalista e rosso spagnolo

LONDRA, 23 novembre. In risposta a varie interrogazioni, il Ministro degli Esteri, Eden, ha dichiarato oggi alla Camera dei Comuni che la politica del Governo britannico consiste nel non prendere parte alla guerra civile spagnola o nel non dare aiuti, né all'una, né all'altra delle parti contendenti. In base a tale politica, il Governo ha preso nuovamente in esame la questione della importazione di armi nella Spagna per via di mare ed i problemi che ne derivano. «Finora - ha continuato Eden - non abbiamo riconosciuto i diritti dei belligeranti sul mare, né al Governo di Madrid, né all'altra parte contendente o, per ora, non abbiamo intenzione di accordare il riconoscimento di tali diritti. Per conseguenza, le navi britanniche, se risultano necessarie, proteggeranno i piroscafi mercantili britannici in alto mare, contro l'interferenza da parte di navi di una qualunque delle due parti contendenti o ciò, ben inteso, al di fuori del limite delle tre miglia dalla costa spagnola.

Il desiderio che il Comitato per il non intervento continui a funzionare. Rispondendo ad un'altra interrogazione chiedente se il Governo britannico si tenesse in contatto col Governo francese su tutte le questioni sollevate dalla situazione spagnola, Eden ha risposto affermativamente, aggiungendo di aver avuto proprio stamane un colloquio con l'Ambasciatore di Francia. L'«Evening Standard» afferma che fra le decisioni di massima prese ieri, durante la riunione domenicale dei Ministri, vi è quella che l'opera intesa a ristabilire relazioni cordiali con l'Italia deve continuare, essendo essenziale per gli interessi britannici, o per l'Europa in generale che i rapporti anglo-italiani tornino ad impariarsi sulla base di una amichevole intesa. Secondo il «Daily Mail», in seguito ad una riunione straordinaria dei Ministri, avvenuta ieri, Eden avrebbe inviato nuove istruzioni a Sir Henry Chilton, residente ora a Madrid, incaricandolo di avvicinare nuovamente le autorità di Burgos, per ottenere una risposta alle domande di chiarimenti circa le condizioni nelle quali la flotta nazionale intendeva effettuare il blocco spagnolo.

formazione. Questo fatto di massima importanza, crea una situazione nuova: i nazionalisti spagnoli cessano di essere dei ribelli per essere belligeranti o acquistano il diritto di cittadinanza nella collettività dei popoli. L'articolo pone poi in evidenza come l'argomento tanto caro ai comunisti, che cioè il Governo rosso non ha, ponendo la sua sola legge, perde ogni valore. Non si può pretendere che i rifornimenti di quel Governo siano forniti o regolari, mentre quelli del Governo di Burgos sarebbero abusivi. Sostiene quindi che la politica di neutralità appare più che giustificata. Infine, ciò che è di capitale importanza, a causa dell'atteggiamento preso dai Sovieti, le navi da guerra dei nazionalisti possono mettere il blocco dinanzi ai porti dei repubblicani ed esigere il rispetto da parte dei terzi. L'articolo esamina quindi la possibilità di un conflitto se le navi del Governo di Burgos attaccassero le navi del Governo di Mosca per impedire il notorio rifornimento di armi fatto dalla Russia a Barcellona.

### Von Ribbentrop a colloquio con Baldwin e Eden

L'Ambasciatore tedesco, von Ribbentrop, ritornato dalla Germania si è recato stamane alle ore 10 a Downing Street, dove ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora col Primo Ministro. Circa la visita fatta oggi al Primo Ministro, Baldwin dall'Ambasciatore di Germania, si crede che il Sig. von Ribbentrop abbia chiarito in tutti i suoi aspetti l'atteggiamento della Germania in rapporto allo ingenero della Russia nella crisi spagnola. Noi circoli diplomatici si attribuisce considerevole importanza al colloquio al quale ora anche partecipa il Ministro degli Esteri Eden. L'Ambasciatore di Francia, Corbin, si è recato oggi al Foreign Office ed ha avuto una conversazione con il segretario permanente, Sir Robert Vansittart, sulla situazione spagnola in rapporto al desiderio del Governo francese di armonizzare la propria azione per quanto riguarda, con quella del Governo britannico.

### «Patto della follia»

PARIGI, 23 novembre. La «Liberté» sotto il titolo: «Il Patto della follia», pubblica un articolo del senatore Henry Lemery il quale scrive, fra l'altro, che riconoscendo il Governo del Generale Franco l'Italia e la Germania hanno compiuto un gesto di una grande portata: gesto del resto perfettamente regolare, conforme a numerosi precedenti storici e il cui valore si appoggia su una delle dottrine meglio fondate del diritto in-

ter nazionale. Questo fatto di massima importanza, crea una situazione nuova: i nazionalisti spagnoli cessano di essere dei ribelli per essere belligeranti o acquistano il diritto di cittadinanza nella collettività dei popoli. L'articolo pone poi in evidenza come l'argomento tanto caro ai comunisti, che cioè il Governo rosso non ha, ponendo la sua sola legge, perde ogni valore. Non si può pretendere che i rifornimenti di quel Governo siano forniti o regolari, mentre quelli del Governo di Burgos sarebbero abusivi. Sostiene quindi che la politica di neutralità appare più che giustificata. Infine, ciò che è di capitale importanza, a causa dell'atteggiamento preso dai Sovieti, le navi da guerra dei nazionalisti possono mettere il blocco dinanzi ai porti dei repubblicani ed esigere il rispetto da parte dei terzi. L'articolo esamina quindi la possibilità di un conflitto se le navi del Governo di Burgos attaccassero le navi del Governo di Mosca per impedire il notorio rifornimento di armi fatto dalla Russia a Barcellona.

### L'arresto a Basilea d'un agente del Comintern

BASILEA, 23 novembre. È stato arrestato un agente del Comintern, Giorgio Eckstein di 31 anni, che ora è stato incaricato a Mosca di una missione in Svizzera. Egli proveniva da Praga ed ora diretto a Parigi, dove appunto doveva effettuare i risultati della sua propaganda in Svizzera. La polizia ha pure operato alcune perquisizioni nello case abitate da comunisti.

### 150 marinai del San Marco sbarcati a Venezia

VENEZIA, 23 novembre. Nel pomeriggio, provenienti dall'Estremo Oriente, sono giunti col piroscafo «San Marco» 150 marinai del battaglione San Marco, reduci da una lunga permanenza nella concessione italiana di Tien Tsin, dove sono stati costituiti recentemente da altri comitanti del battaglione San Marco.

## In cancellabile impressione riportata dai giornalisti germanici dalla visita in Italia

### Fervidi voti per i legami fra i due Paesi

GENOVA, 23 novembre. Prima di lasciare l'Italia, il dott. Dietrich, capo dell'ufficio stampa del Fuehrer, ha fatto le seguenti dichiarazioni ad un rappresentante della Stefani: «Le superbe giornate trascorse nell'Italia di Mussolini rimarranno sempre, per tutti noi, un avvenimento meraviglioso ed indimenticabile. Nella profonda cordialità delle accoglienze, abbiamo imparato a conoscere l'animo del popolo italiano, nella impetuosa e grandiosa opera che il Fascismo sta compiendo, abbiamo visto quale è il possente spirito politico che anima questo popolo. Abbiamo osservato con gli occhi aperti, chiaramente percepito come sia travolgente quella forza che conduce popolo e fascisti verso la rinascita spirituale e l'agiatezza materiale. Ma il momento più superbo ed indimenticabile è stato per i giornalisti socialnazionali l'incontro col grande Duce del Fascismo. Noi socialnazionalisti, fermamen-

te convinti come la storia dei popoli sia fatta dalle grandi personalità, non potevamo sentire maggior orgoglio di quando il Duce della nuova Italia volle personalmente mostrarci le meravigliose costruzioni del Foro Mussolini. Abbiamo sentito come nello splendore di questa imperitura, granitica documentazione storica dello spirito imperiale dell'Italia di oggi, fiorisce una superba generazione fascista, forte nello spirito e nel corpo, che degnamente congiunge l'emblema del Littorio di Mussolini con quello di Roma antica. Ritorniamo, così, in Germania, pieni di impressioni incancellabili delle meravigliose realizzazioni culturali e politiche della nuova Italia, e con la profonda convinzione che l'energia creativa dei due popoli, rivestita da nuova vita, dal potente spirito politico di grandi personalità, compie un'opera particolare, formidabile legame tra l'Italia fascista e la Germania socialnazionale.

## Viva indignazione in Germania per la condanna a morte in Russia dell'ing. tedesco Spickling

### Aumentata tensione fra Berlino e Mosca

BERLINO, 23 novembre. La sentenza del processo di Novo Sibirsk nella quale il collegio militare del Tribunale supremo dell'U.R.S.S., dopo tre giorni di udienza, ha condannato alla fucilazione i nove imputati di atti contro-rivoluzionari nella Siberia occidentale, ha suscitato, nella stampa tedesca viva impressione e una ondata di indignazione per la condanna a morte dell'ing. tedesco Spickling. I giornali danno grande rilievo alla notizia, formale protesta fatta dall'Ambasciatore germanico a Mosca, appena appresa la sorte dello Spickling, e considerano la condanna un atto di provocazione.

### I funerali di Salengro a Lilla

LILLA, 23 novembre. Alla presenza di una rappresentanza del Presidente della Repubblica, dei membri del Governo di autorità e personalità e di numerosi folli, si sono svolti, senza incidenti, a spese del Comune, i funerali del Ministro dell'Interno Salengro.

### L'ex-Ministro d'Etiochia in Turchia farà atto di sottomissione all'Italia

ISTANBUL, 23 novembre. Markus ex Ministro d'Etiochia in Turchia, ha lasciato Istanbul per il Cairo, dove farà atto di sottomissione davanti all'Ambasciatore d'Italia in Egitto.

### Il più grande transatlantico svedese canti costruito nei cantieri italiani

STOCOLMA, 23 novembre. La notizia dell'ordinazione del più grande transatlantico svedese che sarà adibito alla linea Svezia-Nord America, ai cantieri italiani, ha prodotto ottima impressione in tutto il Paese. La stampa se ne rende interprete, rilevando unanime la perfetta attrezzatura dei cantieri italiani ed elocando, con parole di alto elogio, la perfezione tecnica delle grandi unità della Marina mercantile italiana.

Il nuovo transatlantico, costruito secondo i più moderni accorgimenti della tecnica navale, sarà capace di 1350 passeggeri, dislocerà 28 mila tonnellate e raggiungerà la velocità oraria di 19 miglia. Il «Voelkischer Beobachter» scrive che c'è uno Stato in Europa i cui progetti possono maturare solo quando il mondo sarà scosso da disordini o da tumulti, e questo Stato è l'Unione sovietica. Vi è una politica i cui metodi non consistono in altro che nel creare nuove tensioni e conflitti, e questa è la politica di Mosca con i suoi strumenti del Komintern e del Commissariato degli Esteri. Vi è un centro del mondo il cui massimo scopo è di rovesciare tutti i poteri esistenti, e questo centro è il Cremlino.

### L'incarico d'Affari del Governo nazionale spagnolo a Berlino

BERLINO, 23 novembre. Il «D. N. B.» pubblica: Il Governo nazionale spagnolo ha avvertito il Ministero degli Esteri del Reich di avere nominato Luis Alvarez de Sotomayor, consigliere d'Ambasciata, Incaricato d'Affari a Berlino.

### Il Papa conferirà al Reggente Horthy l'ordine dello Sponon d'Oro

ROMA, 23 novembre. «La Corrispondenza» informa che il Pontefice, dopo la solenne udienza che il giorno 27 corr. concederà al Reggente di Ungheria, Horthy, gli rimetterà l'insigne dell'Ordine dello Sponon d'Oro, detta della Milizia Azzurra, una delle più alte onorificenze pontificie. A sua volta il Reggente decorerà il Cardinale Pellegrini della Massima onorificenza pontificia.

### L'ex-Ministro d'Etiochia in Turchia farà atto di sottomissione all'Italia

ISTANBUL, 23 novembre. Markus ex Ministro d'Etiochia in Turchia, ha lasciato Istanbul per il Cairo, dove farà atto di sottomissione davanti all'Ambasciatore d'Italia in Egitto.

### Il più grande transatlantico svedese canti costruito nei cantieri italiani

STOCOLMA, 23 novembre. La notizia dell'ordinazione del più grande transatlantico svedese che sarà adibito alla linea Svezia-Nord America, ai cantieri italiani, ha prodotto ottima impressione in tutto il Paese. La stampa se ne rende interprete, rilevando unanime la perfetta attrezzatura dei cantieri italiani ed elocando, con parole di alto elogio, la perfezione tecnica delle grandi unità della Marina mercantile italiana.

Il nuovo transatlantico, costruito secondo i più moderni accorgimenti della tecnica navale, sarà capace di 1350 passeggeri, dislocerà 28 mila tonnellate e raggiungerà la velocità oraria di 19 miglia. Il «Voelkischer Beobachter» scrive che c'è uno Stato in Europa i cui progetti possono maturare solo quando il mondo sarà scosso da disordini o da tumulti, e questo Stato è l'Unione sovietica. Vi è una politica i cui metodi non consistono in altro che nel creare nuove tensioni e conflitti, e questa è la politica di Mosca con i suoi strumenti del Komintern e del Commissariato degli Esteri. Vi è un centro del mondo il cui massimo scopo è di rovesciare tutti i poteri esistenti, e questo centro è il Cremlino.

### L'incarico d'Affari del Governo nazionale spagnolo a Berlino

BERLINO, 23 novembre. Il «D. N. B.» pubblica: Il Governo nazionale spagnolo ha avvertito il Ministero degli Esteri del Reich di avere nominato Luis Alvarez de Sotomayor, consigliere d'Ambasciata, Incaricato d'Affari a Berlino.

### Il Papa conferirà al Reggente Horthy l'ordine dello Sponon d'Oro

ROMA, 23 novembre. «La Corrispondenza» informa che il Pontefice, dopo la solenne udienza che il giorno 27 corr. concederà al Reggente di Ungheria, Horthy, gli rimetterà l'insigne dell'Ordine dello Sponon d'Oro, detta della Milizia Azzurra, una delle più alte onorificenze pontificie. A sua volta il Reggente decorerà il Cardinale Pellegrini della Massima onorificenza pontificia.

CRONACA DELLA CITTA'

PER UN PIU' INTENSO COLLEGAMENTO DELL'ISTRIA CON LE ALTRE PROVINCE

Le comunicazioni terrestri, marittime ed aeree nelle proposte del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa

Alcune deficienze nelle comunicazioni ferroviarie e marittime che si riscontrano nella nostra Provincia, hanno indotto il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa a studiare a fondo il problema delle comunicazioni...

A tale fine il Consiglio ha convocato il giorno 18 corrente mese una riunione di competenti ed esperti, la quale, dopo un'ampia e esauriente discussione della vasta e complessa materia, ha approvato e concretato le seguenti proposte...

Comunicazioni ferroviarie

A) Con Roma-Milano-Vienna-Budapest. - 1) Mantenere l'attuale treno diretto 686 sulla linea Trieste-Pola, con materiale ordinario a trazione a vapore...

Comunicazioni marittime con Trieste e Ancona

Trasformare in giornaliera la linea bisettimanale Trieste-Pola-Ancona. Oppure, come linea giornaliera, Ancona-Fiume scalo a Pola ogni giorno in cui il porto non è servito dalla linea Trieste-Pola-Ancona...

Comunicazioni aeree con Zara-Lussinpiccola-Pola-Trieste

Istituire una linea giornaliera Zara-Lussinpiccola-Pola-Trieste e viceversa, al fine di consentire al pubblico di queste città di recarsi in uno o l'altro di esse e di far ritorno in casa propria in giornata.

Comunicazioni automobilistiche con Trieste e Fiume

Interporre l'Istituto Nazionale dei trasporti, affinché istituisca una linea veloce in partenza da Pola alle 7 ed in arrivo a Trieste alle 10 e in partenza da Trieste alle 18 ed in arrivo a Pola alle 21, toccando Valle, Viminada e Buie.

La vendita promiscua delle carni fresche nelle disposizioni ministeriali

Il Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa comunica che, in dipendenza delle limitazioni relative alla vendita ed al consumo delle carni, sono venute a cadere le facilitazioni accordate temporaneamente...

Intenso bombardamento di Madrid da parte dei velivoli nazionalisti

MADRID, 23 novembre. L'aviazione dei nazionalisti ha ripreso la sua attività. Stamane alle 6.15 nel cielo di Madrid è apparsa una squadriglia da bombardamento che ha sorvolato vari quartieri della città ed ha lanciato alcune numerose bombe specialmente alla periferia nella parte nord-ovest. In conseguenza del bombardamento si sono sviluppati alcuni incendi visibili dal centro della città. Uno degli incendi, a giudicare dalla direzione, sembra che divampi nella zona di Castellana. La lettera della difesa anticarri dei rossi hanno aperto il fuoco a quanto pare senza efficacia.

Altro vano attacco contro le posizioni dei nazionalisti

GIBILTERRA, 23 novembre. Come ha annunciato il Generale Queipo de Llano nella sua comunicazione della stazione radio di Siviglia, i rossi di Madrid hanno avuto 24 morti in un tentativo di attacco alle posizioni dei governativi sferrato, col favore della notte a Almodovar, località che a 728 metri di altitudine domina la capitale dall'est a sud-est. La sorpresa non è riuscita e gli attaccanti hanno dovuto ritirarsi in disordine.

Trope serbiche sbarcate in Spagna

SALAMANCA, 23 novembre. La stazione radio ha comunicato che, all'arrivo di parecchie cosche di navi mercantili sovietiche, sono sbarcate truppe di rinforzo in numero considerevole, le quali sono partite immediatamente per Madrid. L'Ambasciatore sovietico ha rivolto un appello ai rossi perché non si affrettino nella difesa di Madrid e della Catalogna. Parecchi tentativi si sono rifiutati di recarsi al fronte. Si è acceso un fuoco di fucileria, durante il quale parecchie persone sono rimaste uccise e ferite. I rossi ammettono, unanimemente che la loro resistenza non ha alcuna speranza di successo e che i nazionalisti sono già padroni della situazione.

Un'attesa carnicina commessa dagli anarchici catalani

PARIGI, 23 novembre. L'Echo de Paris riceve da Barcellona che gli anarchici catalani, avendo appreso che il loro capo Durand era stato assassinato dai comunisti madrileni, hanno organizzato una crociata di San Bartolomeo. I loro eccessi hanno finito per scatenare i loro stessi dirigenti, che hanno pubblicato proclami invitando i loro aderenti a cessare le loro attività.

In mezzo ai profughi fuggiti da Barcellona

Raccapricci episodi della barbarie rossa

GENOVA, 23 novembre. (Nostra corrispondenza). (G. L. A.). - Ho compiuto il viaggio da Barcellona a Genova con la nave ospedale "Fevero", a bordo della quale abbiamo dato asilo a 133 profughi, fra questi 65 italiani, 59 spagnoli, 5 ucraini, uno spagnolo, un francese, un cecoslovacco o un ceco.

In seguito al riconoscimento dal Governo del Generale Franco la parte del Governo Fascista, ha lasciato pure la sua sede di Barcellona il Comandante Generale comm. Carlo Foschi, cui tenemmo abbiamo già avuto occasione di segnalare. L'opera di questo alto funzionario è stata veramente preziosa e migliaia di persone di ogni nazionalità, hanno avuto salva la vita grazie al suo interessamento e all'alta stima che egli godeva in ogni ambiente. Lo seguono le benedizioni di quanti hanno non invano ricorso al suo aiuto o alla sua protezione.

E' anche rimpiantato il dott. Alessandro Maitroni, di quel nostro R. Consolato, valido e prezioso collaboratore del com. Foschi.

Tutti i profughi hanno, con accento commosso, dell'alto senso di solidarietà col quale, negli ambienti sani, è stata appresa in Spagna la notizia del riconoscimento italiano dal Governo di Burgos.

Moltissimi portano i segni del dolore per essere stati costretti ad abbandonare la loro patria di adozione, alla quale erano legati da tanti interessi e affetti. Gli epistolari più o meno si narrano le loro vicende e il loro stato di salute.

Il connazionale, signor Mario Maggiore, da Torino, che ha vissuto

La marcia delle nostre truppe nelle fertili terre del Gimma

ADDIS ABEBA, 23 novembre. Alle ore diciotto del 18 novembre la colonna comandata dal colonnello Principale giungerà, dopo dieci giorni di marcia, a Giren, capoluogo dell'antico sultanato del Gimma, popolato dal vivissimo plauso delle popolazioni. Nel momento stesso della occupazione la bandiera italiana sventolava sulla cima del castello sultanale, salutata dalle salve degli ascari e dalle acclamazioni dei nativi.

Il colonnello Principale era partito da Addis Abeba insieme alla banda di Abba Gofar, guerriero musulmano passato entusiasticamente ai nostri servizi, per la pista di Nonno-Urcia-Dembi Gireta, intersecata al piccolo Akaki dalla Anase e dall'Ono, il quale in questa parte del suo corso assume il nome di Ono Bottego, in memoria del grande esploratore italiano.

Appunto verso l'Anase la banda di Abba Gofar, marcante all'avanguardia, incontrava il gruppo ribelle del degio Balca e, venuta a combattimento, la disperdeva, catturando e passando per le armi lo stesso capo.

Al guado dell'Ono Bottego gli autocarri furono lasciati, poiché il corso del fiume era violato o l'antico ponte, costruito con zatteroni, era stato asportato.

La marcia su Gimma si svolgeva dunque senza combattimenti e fra liete accoglienze delle popolazioni, alle quali finalmente giungerà l'anellito della nuova civiltà e della nuova pace, invano invocata fin dai tempi di Menelik, conquistatore della regione e primo devastatore.

Il ricco e fertile Gimma era di fatti, divenuto feudo del Negus, dal quale questi attingeva denaro e schiavi fino ad impoverire e depopolarlo quella che era stata una delle più belle regioni dell'intera Etiopia.

S.E. Lessora a Roma

ROMA, 23 novembre. Proveniente dall'Africa Orientale, via Brindisi, è giunto stasera, a Roma, S. E. il Ministro della Colonia, on. Alessandro Lessora.

Telegramma di omaggio di ras Sejum al Duce

ROMA, 23 novembre. Ras Sejum Mangascia ha inviato al Duce il seguente telegramma: «Prossimo a giungere nella grande, potente, nobile Italia, chiamato dalla generosità dell'E. V., prego accettare la mia anticipata espressione di gratitudine per l'alto onore concesso ai miei sensi della mia indegna fedeltà. - Ras Sejum Mangascia.

Ras Sejum e Ghetacci giunti nell'Urbe

ROMA, 23 novembre. Stasera, provenienti da Taranto, sono giunti ras Sejum e ras Ghetacci.

La prima corsa motociclistica Asmara-Decamerè-Nelasi-Assorara

80 corridori vi partecipano. Dal ASMARA, 23 novembre. Dal Comandante dell'Agencia Stefani.

Sul percorso Asmara-Decamerè-Nelasi-Assorara, due volte ripulito, si è svolta la corsa motociclistica di regolarità per la prima coppa del «Corriere Eritreo». 80 corridori hanno partecipato alla rinvenutissima gara che ha visto la quasi totalità dei concorrenti compiere il percorso alla media prescritta di 45 km. orari. Tale media è stata tenuta anche nel tratto di notevole salita Negarit-Amara. Lungo il percorso numerosi incidenti di soldati ed operai hanno fatto sì che al passaggio dei concorrenti. Grande folla ha assistito, nel viale Mussolini, all'arrivo della corsa che segna l'inizio di una importante attività sportiva motoristica in Africa Orientale Italiana.

Felice varo a Taranto del sommergibile «Dagabur»

TARANTO, 22 novembre. Stasera, alla presenza della autorità, si è svolto il varo del sommergibile «Dagabur», uno dei nuovi sommergibili italiani, costruito nei cantieri di Asmara. Il sommergibile, che finora aveva 300 operatori di Asmara, ha subito il varo del sommergibile, con tutti i reclutati del 1936.

Medaglie al valore alla memoria di nostri Caduti

La «Gazzetta Ufficiale» del 21 corrente ha pubblicato altre concessioni di medaglie al valor militare effettuate sul campo dal Comandante superiore dell'A. O. E' stata assegnata la medaglia d'oro alla memoria al tenente Renato De Martino, da Salerno, già residente a Pola, che salirono risigono i famigliari, appartenente al 22° Battaglione Eritreo. La motivazione dice: «Fulgida figura di soldato, unitamente come ufficiale esploratore, onestamente portava quanti d'uno reparto, cadde mortalmente ferito. Con mirabile stoicismo si reggeva da terra per soccorrere alla recitazione i suoi ascari, ordinando a quanti erano spacciati intorno a lui: «Sparare, sparare, non ho bisogno di aiuto». Colpito una seconda volta, si difendeva con strenuo valore dai barbari, ed attendendo, si precipitavano su di lui finché cadde esanime. Ambr. Tzeller, 22 dicembre 1935-XIV.

La medaglia d'argento al valor militare è stata pure concessa all'eroico capitano tenente Teodoro Luzzari, comandante di una banda irregolare della Danubio meridionale.

Elargiti - Per onorare la memoria del signor Ing. Giuseppe Ciappa, collegato all'ufficio del figlio Giuseppe Ciappa, che morì il 6 giugno 1936, per Opere Assistenti.

Tutelare l'infanzia abbandonata ma con criteri realistici

Il problema è delicato, ma appunto per questo dobbiamo trattarlo perché trae da motivi sociali e umani profondamente aderenti al vasto complesso di leggi e di disposizioni emanate dal Regime fascista per la tutela dell'infanzia bisognosa d'assistenza e di cure.

Al centro di questi nostri riberti sta l'Opera per la protezione della maternità e dell'infanzia, la cui parte di benevolenza non è possibile negare. Quanto questo tipo di istituto fascista ha finora fatto, nei compiti assegnatigli, ci darebbe appunto a credere che esse potrebbe fare, per la nostra provincia, qualcosa di meglio per quella parte di assistenza che concerne il ricovero e l'eventuale collocamento di bambini presso famiglie private.

Non ne sappiamo se l'assistenza agli illegittimi ed agli abbandonati sia svolta generalmente in Italia sulla base di valutazioni d'ordine economico simili a quelle praticate dal nostro Comitato; ma anche quando ciò fosse, non possiamo noi dobbiamo credere che dette valutazioni si accorgano del tutto di concordanza d'ordine morale, sociale e umano, si da pregiudicare, almeno le alte finalità di tale funzione assistenziale a pro dell'infanzia priva di suoi affetti materni.

La prima di essi è quella di tutelare l'infanzia abbandonata, che il Regime fascista vuol strappare alla sabbia e senza affetti, per farne sobria e diventare una persona sociale. La luce che promana da questa sublime provvidenza, col suo fulgore, ha sufficientemente permesso di illuminare i problemi che si presentano in questa materia e di farne un'opera di assistenza e di protezione della maternità e dell'infanzia di assistenza che si tratti di essa.

Comunque, dopo i vari casi segnalati, una revisione circa le condizioni dei piccoli assistiti affidati a privati sarebbe necessaria.

L'infanzia che è cara per la nostra riserva ch'essa costituisca il migliore avvenire della Patria, è cara soprattutto quella che è stata abbandonata, perché è quella che è stata abbandonata, perché è quella che è stata abbandonata, perché è quella che è stata abbandonata.

Non si può non essere d'accordo che il problema di assistenza e di protezione della maternità e dell'infanzia di assistenza che si tratti di essa.

Il problema è delicato, ma appunto per questo dobbiamo trattarlo perché trae da motivi sociali e umani profondamente aderenti al vasto complesso di leggi e di disposizioni emanate dal Regime fascista per la tutela dell'infanzia bisognosa d'assistenza e di cure.

Al centro di questi nostri riberti sta l'Opera per la protezione della maternità e dell'infanzia, la cui parte di benevolenza non è possibile negare. Quanto questo tipo di istituto fascista ha finora fatto, nei compiti assegnatigli, ci darebbe appunto a credere che esse potrebbe fare, per la nostra provincia, qualcosa di meglio per quella parte di assistenza che concerne il ricovero e l'eventuale collocamento di bambini presso famiglie private.

Non ne sappiamo se l'assistenza agli illegittimi ed agli abbandonati sia svolta generalmente in Italia sulla base di valutazioni d'ordine economico simili a quelle praticate dal nostro Comitato; ma anche quando ciò fosse, non possiamo noi dobbiamo credere che dette valutazioni si accorgano del tutto di concordanza d'ordine morale, sociale e umano, si da pregiudicare, almeno le alte finalità di tale funzione assistenziale a pro dell'infanzia priva di suoi affetti materni.

La prima di essi è quella di tutelare l'infanzia abbandonata, che il Regime fascista vuol strappare alla sabbia e senza affetti, per farne sobria e diventare una persona sociale. La luce che promana da questa sublime provvidenza, col suo fulgore, ha sufficientemente permesso di illuminare i problemi che si presentano in questa materia e di farne un'opera di assistenza e di protezione della maternità e dell'infanzia di assistenza che si tratti di essa.

Comunque, dopo i vari casi segnalati, una revisione circa le condizioni dei piccoli assistiti affidati a privati sarebbe necessaria.

L'infanzia che è cara per la nostra riserva ch'essa costituisca il migliore avvenire della Patria, è cara soprattutto quella che è stata abbandonata, perché è quella che è stata abbandonata, perché è quella che è stata abbandonata.

Non si può non essere d'accordo che il problema di assistenza e di protezione della maternità e dell'infanzia di assistenza che si tratti di essa.

Il Primario Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Il Dott. Grado

Specialista per le malattie della Pelle, Veneree e Sifiliche. Via Mazzini 11 e 13. Tel. 11-1230 e 11-1231.

Norme integrative per la sottoscrizione del prestito immobiliare

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto contenente le norme complementari integrative e regolamentari per l'attuazione del decreto legge 5 ottobre 1936 n. 1743...

Interessi e ammortamenti

Nel titolo primo sono contenute le disposizioni generali concernenti il prestito, lo cui rendite saranno iscritte nel gran libro del debito pubblico per serie contraddistinte con le lettere alfabetiche...

La denuncia dei prezzi

L'Unione dei Commercianti invita quei commercianti che non lo avessero ancora fatto, a presentare al massimo entro il 28 p. v. la denuncia dei prezzi di tutti i generi...

Contro gli inadempienti saranno prese severe misure disciplinari.

Comando federale dei Fasci Giovanili fascisti appartenenti alla fattoria Casale Federale - Orario scuola musica - Tutti i giovani fascisti appartenenti alla fattoria del Comando Federale sono comandati di trovarsi ogni lunedì...

Scienze esatte sportive - Tutti i giovani fascisti che intendono rimettersi oppure iscriversi alla sezione di pallanuoto, pattinaggio, scherma o pallacanestro...

OPERA BALILLA

La Fiera del giocattolo

Quest'anno sarà ripresa - con molto piacere da parte dei genitori - la bella consuetudine della Fiera del giocattolo, organizzata dall'Opera Balilla.

Con l'organizzazione di questa Fiera l'Opera Balilla si propone di non lasciare a mani vuote nessuno nella giornata del Santo di Bari, tanto caro ai nostri bambini.

La pesca sarà allestita al Largo Oberdan in un nuovo locale.

Incidenti fatali

Ai sottoscrittori con pagamenti rateali, quanto ai sottoscrittori in unica soluzione, saranno consegnati certificati provvisori, trasferibili mediante girata, a norma del decreto 5 marzo 1931 n. 293.

Nel titolo tre sono contenute le disposizioni relative alla sottoscrizione da parte di possessori di terreni e dei fabbricati e all'applicazione dell'imposta straordinaria immobiliare.

Alla sottoscrizione al prestito redimibile 5% sono di regola tenute le ditte iscritte nei ruoli pubblicati nell'anno 1937 o nei ruoli supplementari pubblicati negli anni successivi.

Nel titolo quattro contiene le disposizioni concernenti la consegna dei titoli relativi alla sottoscrizione dei possessori di terreni e fabbricati. A ciascuno sottoscrittore al prestito redimibile 5%, in corrispondenza della somma dovuta e integralmente versata, spettano uno o più titoli del prestito stesso.

Il riscatto dell'imposta

Arche i sottoscrittori possessori di terreni e fabbricati è data facoltà di anticipare il versamento di tutte o di alcune rate, purchè complete, senza ulteriore sua responsabilità.

Asfissiato dal gas

Domènica sera, dopo le ore 19, l'auto letta dal pronto soccorso della Croce Rossa veniva chiamata in via degli Arducci, dove nella casa numero 26 era stato scoperto un caso di grave asfissia.

Infertunio sul lavoro

È stato accolto al nostro Ospedale Santorico l'operaio Antonio Servici, d'anni 42, da Sanvencenti, al quale il medico di turno dott. Martini, che ebbe a praticargli le prime cure, ebbe a constatare la frattura esposta delle ossa della mano sinistra.

Caduto dalla bicicletta

Mentre era diretto sul lavoro, l'operaio Michele Varesco di Melpo, d'anni 45, abitante nella frazione di Giadreschi, cadeva maleamente dalla bicicletta.

Il riscatto dell'imposta

Arche i sottoscrittori possessori di terreni e fabbricati è data facoltà di anticipare il versamento di tutte o di alcune rate, purchè complete, senza ulteriore sua responsabilità.

La conquista della cinematografia

Al Cinema con gli occhiali per vedere il film in rilievo

Finalmente anche al pubblico di Pola è concesso di vedere il film in rilievo. Il cinema Impero passerà nella storia della città per essere stato il primo a presentare un saggio di cinematografia stereoscopica.

Il Calendario del Partito per l'anno XV

È avvenuta la pubblicazione del Calendario del Partito per l'anno XV dell'Era Fascista, III dell'Impero.

Il calendario, tra bronzi fasci in rilievo, reca la effigie del Duce; sullo sfondo, il popolo in armi marcia serrato nei ranghi per il via del conquistato Impero.

Nel blocco, oltre alla consueta accurata illustrazione dei più salienti avvenimenti dell'anno decorato, sono scolpiti in dodici tavole i fondamentali affermazioni con le quali il Duce ha, nell'anno XIV, anticipato o commentato gli eventi memorabili che crearono l'Impero.

Il prezzo del Calendario del P. N. F. Anno XV E. F. è di lire 15 fra porto e spese di spedizione.

LA MODA ITALIANA

Discorso alle donne che non hanno ancora capito

Le grandi Case di Moda hanno iniziato la presentazione dei modelli di autunno-inverno dell'anno XV, mentre i grandi negozi di stoffe hanno pieno le vetrine della prima ondata dei tessuti-modelli col marchio dell'Ente Nazionale della Moda.

Diciamo subito che questa esibizione di tessuti destinati alle confezioni di alta moda è che per la prima volta dalla istituzione del marchio appaiono con questo brevetto ufficiale d'italianità non solo i grandi realizzatori, ma anche ai loro profeti. Agli stilisti, cioè che hanno sempre creduto nella illimitata possibilità della genialità italiana.

In verità questi tessuti-modelli sono stupendi. Direi che essi non hanno nulla da invidiare a quelli esteri e direi poco. Proclamiamo invece che molti di essi sono anche superlativi. Prova eloquente di ciò la realtà: potrebbero dare molte nostre fabbriche facendo conoscere gli acquisti fatti da agenti della concorrenza straniera e gli ordinativi giunti dall'Estero.

Creare la moda italiana - ed ormai è inteso da tutti con quale senso debba essere interpretata questa espressione - è molto ma non è tutto se essa non si diffonde, non si generalizza, non si distrugge gli antichi pregiudizi, non si spazzano insomma definitivamente le catene dell'antico servaggio.

Non vogliamo generalizzare e meno che mai fare del pessimismo, ma è un fatto che ci sono ancora molte, troppe signore le quali non si sono ancora potute svincolare dalla soggezione all'industria straniera, continuando a preferire i suoi prodotti a quelli nazionali e orientate un supino feticcio per una Mecca della quale l'ingegno e il lavoro italiani non fanno sentire più il bisogno.

Ora queste signore appartengono a quelle classi che per nascita, per educazione e per senso nazionale, dovrebbero sentire la responsabilità che loro proviene da questi privilegi, a comprendere tutto il danno non solo economico, ma anche politico e morale che costoro loro professo per la merce e il gusto stranieri causano al Paese. Ciò è detestabile, ma è anche inescapabile, perché queste vere e proprie diseredate dell'Italianità della moda e dell'economia e del prestigio nazionale sono per delle signore fasciste, delle ottime cittadine, delle ardenti patriote. La donna dell'alta classe italiana ha scritto nella storia d'italianità pagine fulgidissime. Nel periodo nazionalista, le donne italiane hanno il diritto di ricordare a quelle signore che non hanno ancora capito che il loro dovere è di rinnovare se i fatti volessero e il Duce comandasse. Eppure questo stesso dovere - che per fortuna sono rimaste una minoranza - quando si tratta dei loro vestiti, dei loro cappellini, delle loro calzature, dei loro profumi, dei loro bollettini, e degli altri aggeggi della loro toilette non ragionano più, non intendono il dovere di dar lavoro agli operai italiani piuttosto che a quelli stranieri, d'aiutare l'economia nazionale piuttosto che giovare a quella degli altri Paesi - di quegli stessi Paesi che con tanta tranquillità d'animo avevano tentato, per non ricordare altro, di affamare i nostri figli.

Non hanno insomma capito che lo spirito antinazionalista, inteso nella sua volontà liberatrice, non deve essere composto in ammalio o indimenticata sepoltura, ma deve rimanere vivo e vigile. Se no tutti i parassitismi sono annullati.

Ma forse poi quello di vostro italianamente un sacrificio. Invece mai come in questo campo il dovere si è speso con l'abilità perché, non bisogna mai stancarsi di ripetere, i modelli, i tessuti, i cappellini, le calzature e gli aggeggi di cui parliamo sopra, tutti in Italia, non la codone in nulla a quelli stranieri. E qualche volta li superino.

E qui bisogna dire un'altra dura verità; ma questa volta non certo signore, ma alla disciplina di certo Case di Moda italiano di nome, ma non certo di sentimento. A giustificazione della sovrità di questo giudizio e senza insistere troppo su questi spiacevoli casi di incoraggiamento, citiamo quest'episodio documentato all'Ente Nazionale della moda nell'ultimo numero del suo bollettino, il quale riporta il seguente invito, diramato da una casa di moda di una grande città italiana. «La Casa di Moda... non porgera a V.S. e suoi ossequi, comunione che è presso di lei in opposizione una collezione di modelli acquistata in questi giorni a Parigi...»

Ed allora si domanda: se i modelli sono veramente francesi, come e con quali complicità è uscita la valuta necessaria al loro acquisto? E se invece, come è assai probabile, si tratta di modelli di produzione italiana, ma travestiti con etichetta straniera (ciò che avveniva avviene ancora purtroppo per tanti altri prodotti nostri) come si chiama quel codice penale o commerciale che sta trucco? Soprattutto come si chiama nel codice del costume fascista?

Se dunque da parte di taluna signora, che non sono ancora ripulite a quarant'anni del loro smozzico, estrofittizia comincia a rasecciare alla intelligenza con il menzionario ai tempi di guerra (e non è questa nostra che si combatte da 14 anni in tutti i campi, una guerra per l'indipendenza economica della Nazione?); quella denunciata dall'Ente Nazionale della Moda; è disprezzo e tradimento nel tempo stesso.

Tuttavia sino a questo momento eravamo si tratti solo di un fenomeno, appunto d'incoscienza, da cui, se le signore e le Case incriminate sono in buona fede, esse potranno rapidamente rinevare.

Tutte le donne che sentono la bellezza di questa lotta che l'Italia non batte in letizia e tutta la stampa che con tanto ardore serpeggia quando tanto devono adoperarsi con la propaganda dell'esempio e con la propaganda ad affrettare queste rinascite.

Che se stonocante vi fossero poi ancora dei «duri» a comprendere allora il Fascismo ha laggiù e modo per svegliare le intelligenze inguaribilmente torpide.

Cronache dello Sport

FASCIO GRION - PRO GORIZIA 4-1 (2-0)

La ringiovanita compagine „nero-stellata“ batte i „bianco-azzurri“ con largo bottino di goals

La partita tra Fascio Grion o Pro Gorizia segna una svolta nella storia calcistica locale non tanto per il fatto che la squadra nero-stellata abbia vinto con un punteggio che diviene inusitato, quanto perché è la prima volta, da parecchi anni a questa parte, che il Grion si presenta in campo con un endicidua una buona metà del quale è rappresentata da giovani che sono agli inizi della propria carriera calcistica.

Una formazione giovane

Con tutto il rispetto che sentiamo di dover agli anziani, molti dei quali sono benemeriti veramente, avendo tenuto il proprio posto per tanti anni, dobbiamo dire che abbiamo accolto con gioia questa nuova formazione grionese, quattro nomi della quale avevano nomi poco, e niente affatto noti, alle cronache calcistiche delle Divisioni Superiori. Era da tanto tempo che propeggiavamo inutilmente la necessità di ringiovanire i ranghi, sostenendo non potesse essere vero che la gloriosa matrice del calcio poleso, così prodiga di campioni di primo ordine in altri tempi, si fosse inaridita.

Ma il punto maturo. Poiché agli attaccanti non riesce di segnare, ci pensò il nostro allenatore, centro-mediano. Un tiro potentissimo da una trentina di metri a mezz'aria, e inaspettato il tuffo di Visintin, il goal è fatto. Il magistrato punto di Fabbro viene giustamente sottolineato da entusiastici applausi.

Breve reazione dei bianco-azzurri Paulin afferra un forte tiro che Dapretto para di pugno, poi è Giesi che tenta la puna della rete, ma il nostro portiere blecco è rinva.

Alcune punizioni contro gli ospiti, tirata a lato da Marini, poi...

La fine del tempo che interrompe un'azione di Cazanica. Nella ripresa assistiamo ad azioni grionesi che i nostri uomini, però, non spingono a fondo, paghi probabilmente del vantaggio conseguito. Al 12' ecco il terzo punto grionese su improvviso tiro di Polonio, che sorprende Visintin. Il pallone, entra, dal basso in alto, nell'angolo sinistro. Il pubblico che vede profilarsi una vittoria a largo punteggio dà sfogo alla sua esultanza.

Al 15' infatti, Polonio viene addirittura atterrato in area di rigore; l'arbitro non rievoca il grave fallo. Continua per diverso tempo l'offensiva infruttuosa del Grion. Finalmente al 29' una veloce discesa nero-stellata costringe gli ospiti in angolo. Smolizza riesce a colpire di testa il pallone, che batte sul palo destro della porta di Visintin ed entra in rete, tra gli applausi del pubblico. Le azioni nero-stellate si susseguono e tranne una puntata dei bianco-azzurri al 24' che dà modo a Dapretto di effettuare una bella parata, la danza cui sono sottoposti i difensori grionesi è continua ed affannosa.

Al 28', 30' e 32' registriamo tre calci d'angolo contro il Pro Gorizia senza esito. Al 34' nuovo attacco grionese e intensa azione nei pressi di Visintin. Per due volte il pallone viene respinto dalla stanga tra il palo, la terza volta è il piede di un terzino che intercorre un pallone da rete. Mangolini, Marini e gli altri si mordono le dita. Un ennesimo calcio d'angolo si esaurisce in un'azione caotica.

Ma il punto maturo. Poiché agli attaccanti non riesce di segnare, ci pensò il nostro allenatore, centro-mediano. Un tiro potentissimo da una trentina di metri a mezz'aria, e inaspettato il tuffo di Visintin, il goal è fatto. Il magistrato punto di Fabbro viene giustamente sottolineato da entusiastici applausi.

Breve reazione dei bianco-azzurri Paulin afferra un forte tiro che Dapretto para di pugno, poi è Giesi che tenta la puna della rete, ma il nostro portiere blecco è rinva.

Alcune punizioni contro gli ospiti, tirata a lato da Marini, poi...

Il Campione

Bologna e Lazio sorpassano il Torino

I risultati

NAZIONALE A \*Juventus-Roma 6-1 \*Genova-Fiorentina 1-1 \*Bari-Milan 2-0 \*Bologna-Napoli 1-0 \*Lazio-Sampierdarena 1-0 \*Novara-Triestina 4-1 \*Alessandria-Lucchese 1-0 \*Ambrosiana-Torino 1-0

NAZIONALE B \*Messina-Catania 1-0 \*Livorno-Atalanta 2-0 \*Catania-Atalanta 0-0 \*Verona-Verona 0-0 \*Modena-Spezia 1-0 \*Veroli-Bari 1-1 \*Brescia-Viareggio 1-0 \*Cremonese-Palermo 1-0

NAZIONALE C \*Spal-Marzotto 3-1 \*Fiorentina-Carpi 2-1 \*Treviso-Padova 2-1 \*Giron-Pro Gorizia 4-1 \*Mantova-Udinese 3-1 \*Rovigo-Pozzanna 1-0 \*Vicenza-Fortitudo 6-0

NAZIONALE D \*Atalanta 9 5 3 1 13 8 15 \*Lazio 6 1 0 3 14 7 12 \*Torino 6 0 3 14 7 12 \*Lucchese 9 4 6 1 12 11 9 \*Roma 9 3 4 2 15 10 9 \*Fiorentina 9 2 5 2 6 7 10 \*Genova 9 3 5 1 12 9 9 \*Bari 9 3 3 13 11 9 \*Ambrosiana 9 3 3 13 12 9 \*Juventus 9 3 3 11 11 9 \*Sampierdarena 9 2 4 3 11 9 8 \*Milan 9 2 4 3 10 10 8 \*Triestina 9 2 3 4 10 16 7 \*Napoli 9 1 4 4 8 8 5 \*Alessandria 9 3 0 6 5 17 6 \*Novara 9 2 1 9 16 24 5

NAZIONALE E \*Atalanta 9 5 4 0 15 8 14 \*Livorno 9 4 3 0 20 9 12 \*Cremonese 9 4 3 2 9 9 11 \*Verona 8 3 4 1 9 5 10

La serata dei musicanti in onore di Santa Cecilia

Sabato scorso si è svolta la serata dei filarmonici dell'ex-banda cittadina nella massima allegria e nella più schietta amicizia. Nessuno ha mancato all'appello.

Il maestro Justolini è stato festeggiato da tutti i componenti dell'ex-corpo musicale, e questi anziani bandisti che per anni ed anni hanno suonato sulle piazze di questa nobile città hanno chiuso la loro serata coi canti ed inni della Patria e col saluto al Duce.

Il sentiero del Pino solitario

Fascio Giovani Grion - Oggi alle ore 14.30 precisa allenamento di tutti i giocatori. Nessuno deve mancare.

Imminente al „CINEMA IMPERO“ «GELOSIA»

Clark Gable - Jean Harlow - Mirra Loy

Tre celebrità che vi saranno deliziose in questa vicenda e va dal riser all'allegria al sorriso della gioia, alla prima lacrima.

TELEGRAMMA

Cittadini di Pola, sbalorditi! Giovedì al POLITEAMA CISCUTTI, debutteranno in carne e ossa i due irresistibili comici sosia di Stan Laurel - Oliver Hardy

La direzione

STATO CIVILE DI POLA 23 novembre 1936-XV. Nati: maschi 3, femmine 4. Morti: maschi 0, femmine 1. Matrimoni: 3.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 15 al 21 Novembre

PRIME: Lacosegliaz Umberto autogonista da Parenzo e Stefanih Caterina casalinga da Parenzo...

SECONDE: De Bellis Nicola agente di P. S. da Mirabella Eclano e Ro Antonia casalinga da Pola...

MATRIMONI: Ricciello Tullio e fedelliana R. M. da Dolo e Nocera Emeraldia da Smirne...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA...

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (24), Day (Martedì), and Name (S. Prospero).

1929 - Milano a Parigi, Giorgio Ciomocanu.

FIERE e PATRONI: Oggi: Buie, Canfanaro, Roman d'Isanzo.

Provisioni del tempo per oggi: Alto versante Adriatico e Val Padana orientale...

La prima tentazione di Yves fu quella di tacere appena Nadia letta la scena...

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBRIS

In mezzo alle luci della ribalta. Nadia scese fra i raggi dell'oro, e senza il minimo segno di stanchezza...

NULLA PESTA: La prima tentazione di Yves fu quella di tacere appena Nadia letta la scena...

ORARIO DEI PIROSCAFI della Compagnia Adriatica di Navigazione

ARRIVI

LUNEDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 14 da Fiume, postale; Ore 16.30 da Venezia, celere; Ore 17.30 da Trieste, postale.

MARTEDI: Ore 13. - da Fiume, celere.

MERCOLEDI: Ore 11.30 da Lusino-Ancona, postale; Ore 15 da Trieste, postale; Ore 16.30 da Venezia, celere; Ore 16.45 da Trieste, celere.

GIOVEDI: Ore 0.30 da Venezia, postale; Ore 10 da Cherso, postale; Ore 12. - da Fiume, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale.

VENERDI: Ore 13 dalla Dalmazia, celere; Ore 15.15 da Pola, postale; Ore 20.30 da Trieste, postale.

SABATO: Ore 0.30 dalla Dalmazia, celere; Ore 1 da Venezia, celere; Ore 14.45 da Trieste, celere; Ore 23.15 da Ancona, postale; Ore 24 da Fiume, celere.

PARTENZE

LUNEDI: Ore 13.30 per Trieste, celere; Ore 14.15 per Trieste e scali, postale; Ore 17. - per Fiume, celere; Ore 18.30 per Lusino-Ancona, postale.

MARTEDI: Ore 13.30 per Venezia, celere.

MERCOLEDI: Ore 13 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17. - per Fiume, celere; Ore 17.15 per la Dalmazia, celere.

GIOVEDI: Ore 1.30 per la Dalmazia, postale; Ore 13.30 per Venezia, celere; Ore 14 per Cherso-Fiume, postale; Ore 15 per Cherso-Fiume, postale; Ore 17.15 per la Dalmazia, celere; Ore 24 per Trieste, postale.

VENERDI: Ore 13.30 per Trieste, celere; Ore 22.30 per Ancona, postale.

SABATO: Ore 1.30 per Fiume, celere; Ore 2 per Trieste-Venezia, postale; Ore 6.30 per Cherso-Fiume, postale; Ore 24 per Trieste, postale.

DOMENICA: Ore 0.30 per Venezia, celere.

Gli orari delle avioleone in vigore dal 4 ottobre 1936

Table with columns: Destination (Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona), Time, and Class (1st, 2nd, 3rd).

ORARIO delle FERROVIE

Table with columns: Direction (Fiume-Venezia, Venezia-Fiume), Time, and Station.

Il sentiero del Pino solitario

Poi si trattava, vedendo che l'afriicano restava al suo posto, nel palco di fronte.

Egli non aveva più il turbante o vestiva un semplice smoking, che attirava meno l'attenzione.

Nell'intervallo, Jarry rischiò di perderlo di vista, poiché l'uomo cercava di fuggire affollato. Ebbe la fortuna di vederlo di nuovo mentre si dirigeva al guardaroba.

Lo scrittore ora convinto che, seguendo costui, sarebbe arrivato al nascondiglio del giovanotto che aveva sparato su Nadia.

La prima tentazione di Yves fu quella di tacere appena Nadia letta la scena...

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 U

CERCASI ragazza servizio casa, volenterosa. Possibilmente polea. Iacopo Contento 4 (Muzio) pianoterra 5236B

CERCASI tapaco ragazza servizio, a ore, buona paga. Via Barbacani 13 5256B

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20, minimo L. 2 U

AFFITTASI quartierino ammobiliato mezzanino, altro primo piano indipendente. Rivogersi Via Zaro 9. 5217G

CERCASI ragazzo 11-16 anni per negozio commestibili. Via Carducci 4. 5249G

AFFITTANSI due camere e cucina ammobiliata. Rivogersi Via Carducci 22. 5252E

AFFITTANSI matrimoniale e cucina ammobiliata, eventualmente salotto-Campomario 5, I p. 5256G

AFFITTANSI ammobiliata. Rivogersi Campomario 23, spaccio vini. 5257G

AFFITTANSI camera, cucina ammobiliata indipendente con tutto comodità e camera ammobiliata. Via Dante 45. 5261G

Offerte di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3 U

AFFITTANSI appartamento signorile 4 camere, bagno, accessori, terrazza, II p. Kandler 12. Rivogersi Bando Bolei 14. 5331E

AFFITTANSI quartiere due stanze, cucina, veranda, tutti accessori. Via Ostilia 5, mezzanino. 5259L

AFFITTANSI negozio di generi di diversi a piccola famiglia. Rivogersi Promuda 13. 5221I

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 U

VENDONSI sparheri a stufa. Via Carducci 4, I p. 5250N

VENDONSI bollo sparheri. Via Sargia N. I. A. interno. 5256N

VENDONSI camera matrimoniale. Piazza Comizio 4. 5260N

VENDONSI armadio usato, grande, verniciato. Via Epulo 13, III destra 5262N

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 U

RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, rateazione. Soltanto Golletti. 4769P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prozzi modici - Negozio Radiomarcelli, Via Sorgia 45. 4830P

MANTELLI, pellicce, isolarzioni pagamento Salono Pellicceria e Vitoria Holloch, Foro 7, I p. 5261E

SARTORIA Sivils ora casa propria Via Modugno 17, prezzi bassissimi, lavoro garantito. 5268P

Auto - Moto - Auto La parola L. 0.40, minimo L. 4 U

AUTOMOBILISTI meccanici cilindri Alberi gomito rettificati Inviato Trieste Cronascoli Fabio Sovero 14 Esclusiva Bronzino, mondiali Giovinetti. 6000Q

Capitali società - Casloni d'azienda commerciali, industrie La parola L. 0.50, minimo L. 5 U

AFFARONE - Azienda commerciale avviatissima, posizione contrattissima, reddito rilevante comprovabile, cedesi ragioni salute. Indirizzo al Giornale. 5251E

ACQUA DI ROMA

antica officinella, provata specialità per ridonare ai capelli e borsa bianchi in pochi giorni i primitivi colori bianchi, castano e nero merato senza macchiare la pelle e la biancheria.

Vincenza ved. Iovich nata Stiglich d'anni 74. Dopo lunghe sofferenze, assistita amorevolmente dai suoi cari ha lasciato per sempre la nostra adorata.

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con santa rassegnazione munito dei Santi Sacramenti rendeva la sua bella anima a Dio il nostro adorato MICHELE RUSICH Invalido di guerra.

Nel Congo misterioso, nella cornice di una stupefacente natura si svolge l'emozionante romanzo d'amore di All'Est di Giava.

Una tomposta d'anime nell'interno dell'odio e dell'orrore. All'Est di Giava. Ferocia di uomini e di balve tra gli elementi in furore.

Visioni tragiche di un naufragio spaventoso... e una squisita vicenda d'amore. All'Est di Giava.

Film impressionante ed avventuroso interpretato da attori di altissimo classe. All'Est di Giava.

Come ieri le fortunate repliche si susseguiranno. All'Est di Giava.

Prossimo programma: L'ultima pattuglia. Più che l'amicizia, più che l'amore, più che la vita: la Patria!

Attenzione! Si prepara l'allestimento del più colossale capolavoro della storia russa. STJENKA RASIN. Chi avrà veduto questo film, vorrà tornare a rivederlo, come si riaccolta una canzone che s'è attaccata al nostro cuore.

...e, ma di "SCAMPOLO" si compra meglio!

Cinema Impero. Molta folla è accorsa ieri al modernissimo. Cinematografo. Avventura di Anna Gray. Maureen O'Sullivan - Joel Mc Crea. Oggi dalle ore 16.

In preparazione: "GELOSIA". Clark Gable - Jean Harlow - Merna Loy.

In tutte le farmacie a L. 2.70. CALLI. Pillole S.FUSCA.

Una grande "premiere" OGGI alla Sala Umberto. Grande colpe.

AL SOLE. un'ondala di giovinezza, musica, canto e poesia. Il film dell'amore vittorioso con il celebre tenore.

Jan Kiepura. Friedl Czepa. Principia alle ore 4.30.

SALA UMBERTO. Prossimamente: un altro film di eccezione è stato destinato per la Sala Umberto.

Perfosfato Minerale. Per il grano, per le foraggere, per l'olivo per la vite, per i fruttiferi e per tutte le altre colture che si coltivano in autunno-inverno.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO. Pantata (25)

al momento parvero dirigersi verso la casa di Nadia. Ma arrivando alla via de la Hoche, si appaiono con un saluto secco. Il tedesco ritornò indietro mentre lo straniero saltò in un taxi.

fin sugli occhi, e con aria circospetta aprse il cancello dall'interno, sorridendo al poliziotto che si appiattiva contro il muro, per non essere notato.